BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

SUPPLEMENTO AL NUMERO 34 DEL 24 AGOSTO 2017

Direzione e Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino

Direttore	Laura Bertino
Direttore responsabile	Luciano Conterno
Dirigente	Guido Odicino

Redazione

Carmen Cimicchi
Rosario Copia
Sauro Paglini
Rosa Signorino
Fernanda Zamboni

www.regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Codice A1907A
D.D. 22 agosto 2017, n. 402
POR FESR 2014-2020 - Azione: I.1a.5.1 - Misura: INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche - Approvazione Bando - Dotazione finanziaria di euro 19.500.000,00

Le infrastrutture di ricerca (IR) svolgono un ruolo fondamentale nell'avanzamento della conoscenza, nello sviluppo dell'innovazione e delle sue applicazioni, così come nello sviluppo economico e sociale dei territori nei quali sono insediate.

La definizione di IR di riferimento è quella fornita dal Reg. (UE) 651/2014, che definisce come infrastruttura di ricerca "gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca". Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC).

La Regione Piemonte, ai fini dell'assolvimento della condizionalità ex-ante 1.2 "Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione" prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha adottato con DGR n. 9-4337 del 12 dicembre 2016 il Piano regionale per le infrastrutture di ricerca (PRIR) che prevede per Il sostegno regionale alle Infrastrutture di Ricerca due diverse tipologie di intervento:

- *1) Sostegno all'offerta di IR*: mediante il sostegno agli investimenti in laboratori e relative attrezzature scientifiche delle IR funzionali allo sviluppo di attività di ricerca che conducano ad applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese;
- *2) Sostegno alla domanda di accesso alle IR*: nella forma di contributo alle imprese per l'acquisizione di servizi presso IR accreditate (sistema regionale infrastrutture ricerca).

Le azioni del PRIR saranno prevalentemente finanziate con le risorse disponibili sull'Asse I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione" del POR FESR 2014-2020, Obiettivo specifico I.1a.5 "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I", Azione I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali".

In attuazione della citata Azione I.1a.5.1 del POR-FESR 2014-2020, ed in riferimento all'intervento "Sostegno all'offerta di IR " di cui al precedente punto 1), con DGR n. 5 – 5124 del 5 giugno 2017, è stata approvata la scheda tecnica di misura "INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche", consistente nel supporto a progetti di investimenti in laboratori e relative attrezzature scientifiche, per la realizzazione il rafforzamento e l'ampliamento (ammodernamento) di IR pubbliche aperte a più utenti in modo trasparente e non discriminatorio, funzionali allo sviluppo di attività di ricerca foriere di applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese.

La citata DGR dispone che:

- per la selezione si adotterà una procedura a bando, destinata a Organismi di ricerca pubblici. La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi con graduatoria così come definiti all'art. 5 punto 2 del D.Lgs 123/1998. Le domande saranno esaminate mediante valutazione comparata nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014/2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'Azione "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali";

- i beneficiari degli interventi sono gli Organismi di ricerca pubblici, anche in forma associata, compresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n.196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), con sede legale o unità locale destinataria dell'intervento sul territorio della Regione Piemonte;

- le agevolazioni saranno concesse ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. Ai sensi di tale Regolamento, operando in regime di esenzione, l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea;

- per l'esecuzione delle attività di attuazione della misura, ed in particolare per le attività di controllo verifica e rendicontazione delle spese, nonché, eventualmente, per le attività attinenti la fase di presentazione e valutazione dei progetti ed erogazione del contributo, la Direzione competente potrà avvalersi del supporto di Finpiemonte Spa - società regionale in "house providing", in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, in quanto valutato soggetto capace a svolgere le funzioni di organismo intermedio in esito all'applicazione dei criteri stabiliti con la D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante "POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati", secondo il giudizio comunicato alla medesima Finpiemonte con la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016 (agli atti della stessa). La Convenzione attuativa, che include i contenuti della delega delle funzioni a Finpiemonte S.p.A. sarà approvata in conformità della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010 e s.m.i., alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale.", nonchè a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, previa verifica della valutazione sulla congruità economica dell'offerta del siffatto soggetto in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

- la dotazione programmatica, per la misura oggetto del presente provvedimento, pari a € 19.500.000,00, trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione dell'Azione I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" del POR FESR 2014/20;

- alla suddetta dotazione si farà fronte - in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) - per € 9.750.000,00 a valere sull'annualità 2018, € 5.850.000,00 sull'annualità 2019 di cui ai capitoli 260712-260714-260716 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (L.R. n. 6 del 14 aprile 2017) e per la restante somma di € 3.900.000,00 attraverso le risorse che verranno iscritte nei capitoli di cui sopra, in considerazione del piano finanziario approvato

con Decisione (2015) 922 del 12/02/2015, così come recepito nell'art. 3 della legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015);

Tutto ciò premesso si rende necessario:

- approvare il bando "INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche", nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"

- stabilire che il bando è composto dai seguenti documenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:
    - Bando;
    - Modelli:
        - Modello "A" relativo al progetto di investimento;
        - Dichiarazione di impegno a costituire ATS o altra forma associativa;
        - Domanda di finanziamento generata dalla procedura (format di output della procedura informatica);

- assegnare, quale dotazione finanziaria al bando "INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche", Euro 19.500.00,00;

- assumere le seguenti prenotazioni di impegno in favore dell'Organismo intermedio per l'importo complessivo di € 15.600.000,00 (di cui € 9.750.000,00 annualità 2018 ed €5.850.000,00 annualità 2019 come di seguito specificato:
    - € 4.875.000,00 sul cap. 260712/2018 fondi FESR;
    - € 3.412.500,00 sul cap. 260714/2018 fondi statali;
    - € 1.462.500,00 sul cap. 260716/2018 fondi regionali;
    - € 2.925.000,00 sul cap. 260712/2019 fondi FESR;
    - € 2.047.500,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali;
    - € 877.500,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali;

- procedere all'annotazione della somma di € 3.900.000,00 di cui all'annualità 2020 come di seguito specificato:
    - € 1.950.000,00 sul cap. 260712/2020 fondi FESR;
    - € 1.365.000,00 sul cap. 260714/2020 fondi statali;
    - € 585.000,00 sul cap. 260716/2020 fondi regionali;
- dare atto che i dati per la codifica della transazione elementare, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Capitolo di riferimento	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
260712	U.2.04.23.01.001	04.9	3	4	3
260714	U.2.04.23.01.001	04.9	4	4	3
260716	U.2.04.23.01.001	04.9	7	4	3

- pubblicare il bando e i documenti allegati, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito istituzionale nella sezione, sulla pagina web regionale dedicata alle iniziative e ai bandi in tema di Ricerca (http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm) e nella sezione Bandi della pagina di Finpiemonte.

Accertata la compatibilità di cui all’art. 56, c.6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.1- 4046 del 17/10/2016

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

- l’art. 17 l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

- la l.r. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

- la D.G.R. n. 9-4337 del 12/12/2016 “Adozione del Piano regionale per le infrastrutture di ricerca si fini dell’assolvimento della condizionalità ex-ante 1.2 del Reg.UE1303/2013;

- la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6, Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.;

– la D.G.R. n. 14–5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

– la D.G.R. n. 5- 5124 del 05/06/2017 ”POR-FESR 2014-2020 Azione I.1a.5.1. Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali, nell’ambito dell’Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione - Approvazione scheda di misura “INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l’ampliamento di IR pubbliche”;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare il bando “INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l’ampliamento di IR pubbliche”, nell’ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1a.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”;

- di stabilire che il bando è composto dai seguenti documenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:
    - Bando;
    - Modelli:
        - Modello “A” relativo al progetto di investimento;
        - Dichiarazione di impegno a costituire ATS o altra forma associativa;
        - Domanda di finanziamento generata dalla procedura (format di output della procedura informatica);

- assegnare, quale dotazione finanziaria al bando “INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l’ampliamento di IR pubbliche”, Euro 19.500.00,00;

- assumere le seguenti prenotazioni di impegno in favore dell’Organismo intermedio per l’importo complessivo di € 15.600.000,00 di cui € 9.750.000,00 annualità 2018 ed €5.850.000,00 annualità 2019 come di seguito specificato:
    - € 4.875.000,00 sul cap. 260712/2018 fondi FESR;
    - € 3.412.500,00 sul cap. 260714/2018 fondi statali;
    - € 1.462.500,00 sul cap. 260716/2018 fondi regionali;
    - € 2.925.000,00 sul cap. 260712/2019 fondi FESR;
    - € 2.047.500,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali;
    - € 877.500,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali;

- procedere all’annotazione della somma di € 3.900.000,00 di cui all’annualità 2020 come di seguito specificato:
    - € 1.950.000,00 sul cap. 260712/2020 fondi FESR;
    - € 1.365.000,00 sul cap. 260714/2020 fondi statali;
    - € 585.000,00 sul cap. 260716/2020 fondi regionali;
- dare atto che i dati per la codifica della transazione elementare, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Capitolo di riferimento	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
260712	U.2.04.23.01.001	04.9	3	4	3
260714	U.2.04.23.01.001	04.9	4	4	3
260716	U.2.04.23.01.001	04.9	7	4	3

- pubblicare il bando e i documenti allegati, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito istituzionale nella sezione, sulla pagina web regionale dedicata alle iniziative e ai bandi in tema di Ricerca (http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm) e nella sezione Bandi della pagina di Finpiemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26,

comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Vincenzo Zezza

Visto
Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

	Programma Operativo Regionale **“Investimenti per la crescita e l’occupazione”** **F.E.S.R. 2014/2020**	**Obiettivo tematico I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione** **Azione I.1.a.1.5 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”** **Base giuridica aiuti:** **Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione del 17 giugno 2014**

BANDO

INFRA-P
SOSTEGNO A PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE, IL RAFFORZAMENTO E L’AMPLIAMENTO DI IR PUBBLICHE

1. FINALITA' RISORSE E BASI GIURIDICHE 3
1.1 Obiettivi del bando 3
1.2 Dotazione finanziaria 5
1.3 Settori di intervento 5
2. CONTENUTI 6
2.1 Beneficiari e ambito territoriale 6
2.2 Investimenti ammissibili 8
2.3 Costi ammissibili 10
2.4 Intensità dell'aiuto 11
2.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche 12
2.6 Effetto incentivazione 13
2.7. Clausola Deggendorf 13
3. PROCEDURE 13
3.1 Come presentare la domanda 13
3.2 Come viene valutata la domanda 15
3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione 19
3.4 Come rendicontare l'investimento 20
3.5 Proroghe e variazioni di progetto 21
3.6 Termini del procedimento 22
4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO 23
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE 23
5.1 Obblighi dei beneficiari 23
5.2 Revoca dell'agevolazione 25
5.3 Procedimento di revoca 26
5.4 Rinuncia all'agevolazione 27
5.5 Sanzioni 27
5.6 Informazione/pubblicità dei risultati delle attività di progetto 28
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 29

1. FINALITA' RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1 Obiettivi del bando

Il presente bando disciplina l'accesso alla misura "INFRA-P – Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche", approvata con D.G.R. N. 5-5124 del 5 giugno 2017.

Investire sui "luoghi" della ricerca costituisce elemento chiave per il progresso scientifico e tecnologico del Piemonte al fine di aumentare l'attrattività del territorio sia con riferimento a potenziali investitori sia a risorse umane altamente qualificate. A questo riguardo, il POR-FESR 2014-2020 (obiettivo specifico I.1a.5 della priorità d'investimento I.1a.) e la Strategia di specializzazione intelligente regionale (S3) intendono incrementare la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, ponendo particolare attenzione alla condivisione dei "luoghi" della ricerca con accesso aperto che facilitano un più stretto rapporto tra domanda di innovazione da parte delle imprese[1] ed offerta pubblica da parte degli Organismi di ricerca.

Il Piano regionale per le infrastrutture di ricerca (PRIR)[2] - adottato con DGR n. 9-4337 del 12 dicembre 2016 - ai fini dell'assolvimento della condizionalità ex-ante 1.2 "Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione", rappresenta il framework strategico e prevede che il sostegno regionale alle Infrastrutture di Ricerca consisterà in due diverse linee di intervento:

---

[1] I vantaggi che il POR-FESR identifica nel sostenere il suddetto risultato sono in particolare:

- garantire un efficiente accesso a metodi e tecnologie avanzati da condividere non solo a scala regionale, ma anche a scala nazionale e paneuropea;
- favorire la interdisciplinarietà della ricerca, quale elemento chiave per il progresso scientifico e tecnologico. Si tratta di realizzare, nel medio-lungo periodo, "luoghi della ricerca", nei quali: i) attrarre ed aggregare strutture di ricerca ed imprese; ii) dare la possibilità ai ricercatori di promuovere iniziative finalizzate alla produzione di innovazione, da trasferire direttamente ai processi produttivi.

[2] Il PRIR è stato elaborato in coerenza con:

- le azioni intraprese a livello europeo attraverso lo *European Strategy Forum for Research and Infrastructures* ed in particolare della *Roadmap* europea delle Infrastrutture di ricerca, presentata il 10 maggio 2016;
- il Programma nazionale per le infrastrutture di ricerca approvato dalla Commissione con comunicazione del 26/04/2016;
- il documento nazionale di Strategia di specializzazione intelligente approvato dalla Commissione europea il 4 maggio 2016;
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte" approvato con DGR n. 18 - 3641 del 18 luglio 2016 ai fini dell'assolvimento della condizionalità ex-ante 1.1.

1) Sostegno all'offerta di IR: mediante il sostegno agli investimenti in laboratori e relative attrezzature scientifiche delle IR funzionali allo sviluppo di attività di ricerca che conducano ad applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese;

2) Sostegno alla domanda di accesso alle IR: nella forma di contributo alle imprese per l'acquisizione di servizi presso IR accreditate (sistema regionale infrastrutture ricerca).

Nello specifico, il bando in oggetto - **dando attuazione alla prima linea di intervento** (lato offerta) - si prefigge di perseguire i seguenti **obiettivi prioritari**:

1) sostenere **forme di collaborazione** tra imprese e strutture di ricerca pubbliche attraverso la condivisione di infrastrutture della ricerca ad accesso aperto e in stretto rapporto con la domanda delle imprese, incentivando modalità di gestione delle infrastrutture improntate a **criteri maggiormente imprenditoriali**, che puntino a sviluppare infrastrutture attrattive verso un mercato aperto di utilizzatori e in grado di autosostenersi economicamente in prospettiva;
2) **ridurre la frammentazione** e l'elevata dispersione **del patrimonio di attrezzature** nella disponibilità delle infrastrutture di ricerca pubbliche, attraverso **iniziative congiunte** o di **messa in rete** in grado di generare una più efficiente allocazione delle risorse, risparmi di spesa, un più ampio utilizzo di attrezzature evitandone la sotto-utilizzazione delle stesse e/o sostenere potenziali sistemi di valorizzazione nell'ambito di **una più efficace collaborazione all'interno del sistema della ricerca**;
3) valorizzare le infrastrutture di ricerca pubblica in grado di generare opportunità di sviluppo o rilevanti effetti diretti/indiretti sulla specializzazione produttiva del sistema territoriale, ovvero di rappresentare **importanti *driver* di sviluppo locale**.

In linea con gli obiettivi prioritari sopra indicati, si evidenzia quindi **un target preferenziale** per gli interventi suscettibili di:

1) mobilitare significativi **investimenti** da parte degli ODR;
2) **mettere in rete più Enti di ricerca o più strutture/dipartimenti** afferenti al medesimo Ente;
3) **attrarre** sul territorio regionale investimenti da parte di Organismi di ricerca non presenti in Piemonte;
4) attrarre **l'interesse del sistema imprenditoriale**
5) generare **effetti sul capitale umano** in termini di incrementi/stabilizzazioni occupazionali e coinvolgere un significativo numero di **risorse umane**;

6) potenziare le attività di R&I coerenti con le **aree di specializzazione riconosciute come maggiormente strategiche** per il Piemonte.

Nello specifico con il presente bando si darà sostegno all'**offerta pubblica di RSI**, mediante l'erogazione di contributi alla spesa a favore di **investimenti per la creazione e il potenziamento di laboratori** aperti all'uso di più utenti in modo trasparente e non discriminatorio, funzionali allo sviluppo di attività di ricerca foriere di applicazioni rilevanti nell'industria e di interesse per il sistema delle imprese.

Più nel dettaglio, riconosciuto che **nell'ambito delle ricadute e dell'impatto in termini produttivi della ricerca** scientifica, **la creazione, gestione, conservazione e valorizzazione di laboratori, attrezzature e macchinari** in dotazione ai soggetti di ricerca costituisce **un *asset* di particolare rilievo**, il presente bando intende agevolare la realizzazione di **progetti di investimento** coerenti con gli ambiti individuati nella **Strategia di specializzazione intelligente regionale** (S3) e finalizzati:

a) al rafforzamento e ampliamento, compresi gli interventi di completamento e ottimizzazione, delle infrastrutture pubbliche di ricerca industriale e sviluppo sperimentale già **esistenti** e che abbiano già dimostrato di rispondere a fabbisogni di servizi qualificati ;
b) alla realizzazione, in presenza di un fabbisogno effettivamente rilevato e opportunamente dimostrato, di **nuove infrastrutture** pubbliche di ricerca industriale e sviluppo sperimentale .

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione programmatica per il presente bando è pari a € 19.500.000,00, a cui si farà fronte con le risorse previste a valere sull'Azione I.1a.5.1, "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" del POR FESR 2014-2020.

1.3 Settori di intervento

I progetti di investimento in infrastrutture di ricerca pubbliche devono essere effettuati in ambiti tecnologici e scientifici coerenti con gli ambiti individuati dalla Strategia di specializzazione intelligente della Regione Piemonte:

1) Aerospazio;
2) Automotive;

3) Chimica verde /Clean technologies;
4) Made in (Agroalimentare-Tessile);
5) Meccatronica;
6) Salute e benessere.

Sono, altresì, ammissibili IR che interessino in modo multidisciplinare e multisettoriale una delle due traiettorie strategiche individuate dalla S3 regionale (smart e resource efficiency).

2. CONTENUTI

2.1 Beneficiari e ambito territoriale

I beneficiari degli interventi sono gli Organismi di ricerca (ODR) pubblici, anche in forma aggregata, compresi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n.196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), con sede legale o unità locale destinataria dell'intervento sul territorio della Regione Piemonte.

Sono altresì ammessi al presente Bando, gli Organismi di ricerca pubblici che al momento di presentazione della domanda non abbiano sede legale o unità locale sul territorio regionale ma che intendono costituire una nuova infrastruttura sul territorio piemontese.

I beneficiari devono, inoltre, alla data di presentazione della domanda, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Risultano ammissibili, le seguenti tipologie di aggregazione:

1) raggruppamento costituito tra Organismi di ricerca pubblici autonomi e indipendenti appartenenti a entità giuridiche diverse;
2) raggruppamento costituito tra laboratori/infrastrutture appartenenti ad articolazioni (dipartimenti, settori, sezioni, ecc.) diverse del medesimo Organismo di ricerca pubblico;
3) raggruppamento costituito tra laboratori/infrastrutture appartenenti allo stesso dipartimento, settore, sezione, ecc. del medesimo Organismo di ricerca pubblico.

Nell'ipotesi di aggregazione di cui al punto 1) sono previste forme di collaborazione quali Convenzione tra organismi di ricerca pubblici, in base all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Associazione temporanea di scopo (ATS), Consorzio o altre forme equivalenti.

Nel caso di Convenzione e ATS, le fatture relative a spese sostenute per la realizzazione/rafforzamento/ampliamento delle IR dovranno essere intestate a ciascun organismo di ricerca pubblico come da piano finanziario approvato.

Le forme di collaborazione disciplinano i ruoli e le responsabilità nella realizzazione del progetto di ciascun soggetto partecipante all'iniziativa. In particolare, l'atto costitutivo deve prevedere espressamente:

1. l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
2. la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
3. l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto e della quota di investimento a carico di ciascun partner.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

a. stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti la forma di collaborazione, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
b. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
c. coordinare la gestione dell'investimento e le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione.

Qualora la costituzione formale della forma di collaborazione non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, i soggetti partecipanti al bando devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione della forma di collaborazione, che sarà formalizzata prima della concessione degli aiuti.

La durata temporale della collaborazione deve essere almeno di cinque anni dalla data di conclusione dell'investimento.

Nel caso di Consorzio, questo deve essere già costituito al momento della presentazione della domanda di aiuto. Qualora un Consorzio partecipi al bando in qualità di raggruppamento, dovrà indicare quali organismi di ricerca consorziati partecipano al progetto. Le agevolazioni sono concesse al Consorzio.

Le IR pubbliche beneficiarie del presente intervento saranno assoggettate a procedura di accreditamento regionale (Sistema regionale infrastrutture ricerca) come previsto dal PRIR adottato con D.G.R. n 9 – 4337 del 12 dicembre 2016.

2.2 Investimenti ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i progetti per:

1) il rafforzamento e l'ampliamento (ammodernamento) di infrastrutture pubbliche di ricerca esistenti;
2) la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche di ricerca;

finalizzate ad attività sia economiche che non economiche, che abbiano un costo complessivo non inferiore a € 600.000,00 e una durata massima per la realizzazione di 12 mesi elevabile a 24 mesi nel caso di realizzazione di nuova infrastruttura.

La definizione di IR di riferimento è quella fornita all'art. 2, punto 91 del Reg. (UE) 651/2014, che definisce come infrastruttura di ricerca "gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica[3] per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca". Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC).

Inoltre, le infrastrutture dovranno rispettare le seguenti caratteristiche coerenti con la definizione dell'ESFRI[4] e riprese dal PNIR[5] e dal PRIR:

[3] L'espressione "comunità scientifica" è utilizzata nel medesimo senso di cui al Regolamento (CE) n. 723/2009 del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario per un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca e si riferisce a qualsiasi gruppo/rete strutturato/a o non strutturato/a di persone che svolgono un'attività sistematica di acquisizione delle conoscenze.

[4] European Strategy Forum on Research Infrastructures.

[5] Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020.

1) Qualità scientifica. L'IR dovrà permettere di condurre ricerca di frontiera al proprio interno e/o in collegamento con altre infrastrutture nazionali ed internazionali di pari livello e qualità.
2) Qualità tecnologica. L'IR dovrà essere un impianto/sistema basato su tecnologie d'avanguardia allo stato dell'arte.
3) Servizi collegati di alto livello. L'IR dovrà offrire i propri servizi di tipo tecnologico-applicativo ad un'utenza dei settori industriale, manifatturiero e del terziario orientati a promuovere e favorire il trasferimento dei risultati della ricerca e innovazione per la crescita, attraverso lo sviluppo di metodi, processi e prodotti vicini al mercato; essa inoltre dovrà permettere accesso strutturato ed aperto ai dati scientifici e tecnologici.
4) Qualità manageriale. L'IR dovrà rappresentare un sistema complesso che coniuga un'alta concentrazione di conoscenze con l'efficacia nella risposta alla domanda di ricerca e innovazione e l'efficienza nella gestione delle risorse umane e finanziarie.
5) Valore aggiunto a livello sovra regionale. L'IR dovrà essere in grado di offrire i propri servizi ad un'alta percentuale di utenza di provenienza nazionale o internazionale e misure opportune a sostenere la mobilità dei ricercatori e la disponibilità dei dati.
6) Accesso aperto su base competitiva (peer review). L'IR dovrà valutare la domanda di accesso, da parte dell'utenza, al fine di sostenere selettivamente le ricerche più promettenti dal punto di vista scientifico e le applicazioni più rilevanti per impatto sull'innovazione. L'accesso alle IR deve essere garantito secondo modalità e condizioni di mercato trasparenti e non discriminatorie.
7) Disponibilità dei risultati. L'IR dovrà impegnarsi a rendere pubblici i risultati ottenuti da parte degli utenti e degli operatori dell'IR per l'attività di ricerca svolta, fermo restando diritti preferenziali proporzionali agli apporti di coloro hanno contribuito a realizzarla.
8) Partenariati pubblico/privato. Le IR dovranno garantire forme di gestione ispirate al modello di partenariato pubblico/privato che fornisca garanzie sulla fattiva capacità di autosostenersi nel tempo. Saranno inoltre utilizzate in modo cooperativo da soggetti pubblici e da imprese.

Nel rispetto di quanto disciplinato dal Reg. (UE) 651/2014, si precisa che se un'infrastruttura è utilizzata per attività sia economiche che non economiche, il finanziamento con risorse pubbliche dei costi connessi alle attività non economiche non costituisce aiuto di Stato. I finanziamenti pubblici sono soggetti alle norme in materia di aiuti di Stato solo nella misura in cui coprono i costi

connessi ad attività economiche. Ai sensi dell'art 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del Reg. (UE) n. 651/2014 si precisa, dunque, che:

- se un'infrastruttura di ricerca svolge attività sia economiche che non economiche, i finanziamenti, i costi e le entrate di ciascun tipo di attività sono contabilizzati separatamente sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili;
- il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
- L'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovracompensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche

2.3 Costi ammissibili

I costi ammissibili per la realizzazione dei progetti di investimento corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali relativi alla realizzazione e rafforzamento e/o ampliamento (ammodernamento) dell'infrastruttura di ricerca pubblica sul territorio della Regione Piemonte, ed in particolare:

a) costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione;
b) costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento ammesso; sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali. Sono escluse spese di manutenzione ordinaria degli immobili;
c) attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature;
d) spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli

investimenti materiali, svolte anche internamente dal personale dell'ODR fino ad un limite massimo pari al 10% del costo complessivo dell'investimento ammesso.

Relativamente al recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, e agli impianti connessi a macchinari, strumenti e attrezzature, al momento della domanda le operazioni dovranno avere un livello di progettazione definitivo.

Sono ammissibili contributi in natura dei soli immobili, nel rispetto del limite di cui al punto b) e purché il loro valore sia oggetto di valutazione indipendente asseverata da un professionista abilitato. Nel caso di contributi in natura, occorre rispettare le condizioni previste dall'art. 69 del Reg. (CE) n. 1303 del 17.12.2013.

Per immobili/fabbricati si intendono i locali destinati esclusivamente ad ospitare l'infrastruttura di ricerca oggetto della domanda di contributo.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda nel rispetto del principio dell'effetto di incentivazione dell'aiuto di cui al successivo art. 2.6.

Per un maggior dettaglio sull'ammissibilità dei costi si rinvia alle "Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili".

2.4 Intensità dell'aiuto

Ai sensi dell'art. 26, par. 6 del Regolamento 651/2014, gli aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca utilizzate per un'attività economica sono concessi per una intensità di aiuto che non può superare il 50% del costo totale ammissibile.

Ai fini del presente bando l'intensità di aiuto agli investimenti per le IR, indipendentemente dalla natura economica o non economica dell'attività svolta, non può superare il 50% del costo totale ammissibile.

Ferma restante la suddetta intensità di aiuto, l'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo in conto capitale alla spesa da un minimo di € 300.000,00 euro a un massimo di € 1.000.000,00, elevabile a € 2.000.000,00 in caso di collaborazioni all'interno dello stesso ODR e a € 3.000.000,00 nel caso di collaborazioni tra ODR autonomi e indipendenti.

2.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese relative al progetto di investimento oggetto di agevolazione del presente Bando devono rispettare le seguenti disposizioni in materia di cumulo:

– Cumulo con Fondi europei sulla stessa voce di spesa prevista dal bando. Non è possibile cumulare l'agevolazione prevista dal presente bando con altre forme di agevolazioni concesse a valere su altro fondo SIE o strumento dell'Unione ovvero dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma, relativamente alle stesse voci di spesa indicate in una richiesta di pagamento per il rimborso;

- Cumulo con Fondi europei su voci di spesa ammissibili diverse da quelle previste dal bando. L'agevolazione concessa dal presente bando consente di accedere ad altre forme di agevolazioni concesse a valere su altro fondo SIE o strumento dell'Unione ovvero dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma, purché dette agevolazioni siano concesse per voci di spesa diverse da quelle cofinanziate dal presente bando;
- Cumulo di agevolazioni fiscali statali, non costituenti aiuti di Stato, sulle stesse voci di spesa previste dal bando. È possibile effettuare il cumulo dell'agevolazione, sulle stesse voci di spesa, concessa con altre forme di favore a valere su norme legislative nazionali di natura fiscale non costituenti aiuti di Stato, nei limiti previsti dalle norme nazionali ed evitando in ogni caso il sovrafinanziamento;
- Cumulo di agevolazioni fiscali statali, non costituenti aiuti di Stato, sulle stesse voci di spesa previste dal bando. In caso di cumulo della presente agevolazione con altri aiuti di Stato, il cumulo è consentito entro le intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione in base:
    - alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014 o
    - ad altra normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato o
    - alla decisione di approvazione dell'aiuto di Stato adottata dalla Commissione;
- Cumulo sulle stesse voci di spesa con aiuti "de minimis" con costi individuabili. L'agevolazione concessa ai sensi del presente bando può essere cumulata con aiuti «de

minimis» relativamente alle stesse voci di spesa entro l'intensità di aiuto prevista dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per quelle voci di spesa;

- Cumulo sulle stesse voci di spesa con aiuti di Stato o con aiuti "de minimis" con costi non individuabili. L'agevolazione concessa ai sensi del presente bando è cumulabile con aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili come, ad esempio, quelli concessi ai sensi degli artt. 21, 22, 23 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nonché quelli di cui agli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 702/2014 ed inoltre eventuali aiuti de "minimis" per i quali i bandi non individuano spese ammissibili.

2.6 Effetto incentivazione

Ai sensi dell'art. 6 (Effetto di incentivazione) del Reg. (UE) 651/2014, i soggetti che intendono accedere all'agevolazione devono obbligatoriamente presentare domanda di contributo prima dell'avvio delle attività relative al Programma oggetto di contributo.

2.7. Clausola Deggendorf

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera a) Regolamento (UE) 651/2014, sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. Clausola Deggendorf).

La Regione Piemonte, come esplicitato al punto 3.1 del Bando, richiede la sottoscrizione della relativa dichiarazione.

3. PROCEDURE

3.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere presentate via internet, mediante accesso alla procedura on line, a partire dal 02/10/2017 al 03/11/2017 sul sito:

http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande/3301-documentazione.

Entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico, il MODULO DI DOMANDA, ovvero il file di testo della stessa (messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione on-line) deve essere trasmesso via PEC, a Finpiemonte S.p.A., all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante o delegato con potere di firma e unitamente a tutti gli allegati obbligatori previsti dal presente Bando.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00€ ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

a) annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'Organismo di ricerca;

b) inoltro, in allegato al Modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);

c) dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

IN CASO DI PROGETTO INDIVIDUALE O DI RAGGRUPPAMENTO DI CUI AI PUNTI 2) E 3) DEL PARAGRAFO 2.1 DEL BANDO:

Al MODULO DI DOMANDA trasmesso via PEC deve essere obbligatoriamente allegata, pena esclusione, la seguente documentazione

- ✓ *Modello "A" relativo al progetto di investimento;*
- ✓ *COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ del legale rappresentante o del soggetto delegato, firmatario del modulo di domanda;*
- ✓ *DICHIARAZIONE "DEGGENDORF", uno schema della relazione è disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica";*
- ✓ *Copia della marca da bollo annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);*
- ✓ *Progetto definitivo relativo alla realizzazione di nuove infrastrutture e al recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, e agli impianti connessi a macchinari, strumenti e attrezzature;*
- ✓ *Valutazione indipendente asseverata da un professionista per gli immobili/fabbricati conferiti in natura.*

- ✓ *Documento di delega del Soggetto delegato*[6]

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TRA ORGANISMI DI RICERCA AUTONOMI E INDIPENDENTI APPARTENENTI A ENTITÀ GIURIDICHE DIVERSE DI CUI AL PUNTO 1) DEL PARAGRAFO 2.1 DEL BANDO:

Ai MODULI DI DOMANDA di ciascun organismo di ricerca partecipante deve essere obbligatoriamente allegata, pena esclusione, la seguente documentazione

- ✓ *COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ del legale rappresentante o del soggetto delegato, firmatario del modulo di domanda;*
- ✓ *DICHIARAZIONE "DEGGENDORF" disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica";*
- ✓ *Copia della marca da bollo annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);*
- ✓ *DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DI ATS/altra forma associativa entro i termini previsti per la sottoscrizione dell'Atto di adesione o copia dell'atto di costituzione ove già sottoscritto.*
- ✓ *Documento di delega del Soggetto delegato*[7]

L'organismo di ricerca capofila deve, altresì, obbligatoriamente allegare, pena esclusione,

- ✓ *Modello "A" relativo al progetto di investimento;*
- ✓ *Progetto definitivo relativo alla realizzazione di nuove infrastrutture e al recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, e agli impianti connessi a macchinari, strumenti e attrezzature;*
- ✓ *Valutazione indipendente asseverata da un professionista per gli immobili/fabbricati conferiti in natura.*

3.2 Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-20203" approvato dal

[6] Documento da allegare se presente il Soggetto delegato
[7] Documento da allegare se presente il Soggetto delegato

Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'attività I.1.a.1.5 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali ".

La struttura regionale incaricata dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità è Finpiemonte S.p.A.

La valutazione di merito è affidata a un Comitato Tecnico di Valutazione, nominato da Finpiemonte S.p.A., che sarà composto da un rappresentante della Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale, un rappresentante di Finpiemonte S.p.A. e da uno o più esperti in materia di ricerca e innovazione, trasferimento tecnologico e con competenze economico-finanziarie L'assistenza tecnica alle attività del Comitato sarà fornita da Finpiemonte S.p.A.

Qualora ravvisata la necessità, il Comitato Tecnico di Valutazione ha facoltà di avvalersi di uno o più esperti specialistici per singoli progetti.

I predetti esperti sono individuati sulla base dell'iscrizione ad albi certificati a livello nazionale od europeo, oppure mediante avvisi di selezione pubblici attraverso procedure conformi alla normativa vigente.

Il Comitato Tecnico di Valutazione ha, altresì, facoltà di negoziare con il soggetto proponente alcune richieste di parziale revisione/integrazione del progetto relativamente ad aspetti tecnici e/o economici finanziari, qualora ciò si renda opportuno per una più idonea definizione di specifici elementi dell'iniziativa in coerenza con le finalità del presente bando.

Le istanze di accesso vengono valutate in applicazione di una procedura valutativa secondo le modalità e i criteri di selezione di seguito descritti

A) Istruttoria di ricevibilità

- possesso da parte della domanda dei seguenti requisiti:
  - inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando
  - completezza e regolarità della domanda

B) Istruttoria di ammissibilità

- verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i, in particolare al par. 2.1
- conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con le prescrizioni del bando. In particolare si rammenta che l'IR localizzata sul

	territorio piemontese, dovrà garantire accesso aperto secondo modalità e condizioni di mercato trasparenti e non discriminatorie, desumibili da statuto, atto costitutivo o altra documentazione riferita alla specifica IR; disponibilità pubblica dei riferimenti di contatto e delle modalità di accesso all'IR, disponibilità pubblica dei prezzi dei servizi dell'IR o dei parametri di riferimento (tariffario); - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO; - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o dell'UE; - coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9); - coerenza con la Smart Specialisation Strategy (S3)

C – VALUTAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	IDONEO	NON IDONEO
I- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario	Dimostrazione dell'effettivo possesso delle risorse umane, strumentali e organizzative a garanzia della fattibilità dell'investimento		
II- Adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta	Struttura delle spese/costi principali dell'IR Struttura delle entrate/ricavi principali dell'ODR e dell'IR		
III- Congruità e pertinenza dei costi	Pertinenza e congruità dei costi in relazione al piano di investimenti previsto		
IV- Autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo, a garanzia della sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento	Presenza di piano economico-finanziario, che evidenzi l'autosotenibilità dell'IR fino a cinque anni dal termine dell'investimento e preveda forme di gestione ispirate al partenariato pubblico-privato		

C – VALUTAZIONE DI MERITO

Validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta di investimento e delle metodologie

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
I) Impatto scientifico, tecnologico, socio economico e capacità di contribuire alla realizzazione della S3	a) Qualità scientifica dell'IR: citazione della produzione scientifica dell'ODR collegata all'IR oggetto di intervento e posizionamento relativo dell'ODR o degli ODR rispetto a valutazioni ufficiali nazionali e internazionali	20
	b) Qualità tecnologica: stato dell'arte delle tecnologie (attrezzature e impianti) già esistenti nell'IR e di quelle oggetto di investimento	10
	c) Dimensione dell'investimento (massa critica)	2 punti per ogni M€ di investimento

II) capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda di ricerca delle imprese piemontesi	a) Qualità dei servizi – Descrizione del servizio erogato, dei processi di erogazione del servizio, struttura dei costi e dei prezzi del servizio Modello organizzativo del servizio: n. addetti già afferenti all'IR e relativa qualifica; n. addetti aggiuntivi a seguito dell'investimento (specificando stabilizzazioni e nuove assunzioni) e relativa qualifica	30
	b) Qualità della collaborazione con le imprese: Saranno presi in considerazione indicatori quantitativi quali: 1) per le IR preesistenti candidate al rafforzamento/ampliamento: - n. di contratti con imprese negli ultimi cinque anni e loro ammontare economico complessivo a livello regionale, nazionale ed europeo; - n. di progetti in collaborazione con le imprese negli ultimi cinque anni, loro ammontare economico complessivo, a finanziamento pubblico regionale, nazionale ed europeo; - n. di brevetti sviluppati con il ricorso ai servizi erogati dall'IR, numero a ammontare economico complessivo di licenze concesse alle imprese, collegati alle attività di ricerca dell'IR; parti, componenti, processi dell'IR brevettati oppure innovazioni che siano state sviluppate. 2) per le IR di nuova costituzione: impegno e pianificazione dei target riferiti agli indicatori quantitativi di cui al punto 1) precedente per i tre anni successivi alla conclusione del progetto, che saranno soggetti a successiva verifica 3) gli indicatori o i target di cui ai punti 1) e 2) riferiti alle PMI	40
III) capacità di attivare ampi partenariati	a) valorizzazione degli indicatori e target di cui al parametro IIb) relativamente ad imprese non piemontesi	5
	b) investimento realizzato da organismo di ricerca pubblico senza alcuna sede preesistente sul territorio regionale o con presenza limitata ad ambiti disciplinari differenti da quelli dell'IR proposto	10
	c) IR gestita da ODR diversi	10
	d) IR gestita da diverse unità funzionali autonome del medesimo ODR	5
	e) presenza nel progetto di forme di cooperazione/coordinamento tra diverse infrastrutture di ricerca, anche attraverso la relativa messa in rete	5
IV) capacità di inserirsi in reti nazionali ed europee	IR stabilmente e formalmente connesse a reti nazionali ed europee di IR	5

Per l'ammissione al finanziamento le proposte progettuali devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70 punti.

3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

L'attività istruttoria relativa alla valutazione e selezione si conclude con la redazione da parte del Comitato di Valutazione della graduatoria di merito, accompagnata da una relazione, atta ad illustrare in modo sintetico per ciascun progetto le motivazioni alla base dei giudizi espressi a giustificazione del punteggio finale attribuito.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012, Finpiemonte S.p.A. provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità

Finpiemonte S.p.A., sulla base delle risultanze della valutazione del Comitato di Valutazione e dell'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, con proprio atto approva la graduatoria finale, nel quale saranno indicate le quote di contributo assegnate a ciascun progetto.

Finpiemonte S.p.A. provvede a comunicare per iscritto agli ODR (o ai soli ODR capofila in caso di progetto congiunto) l'esito finale della valutazione e la conseguente ammissione o esclusione a finanziamento.

Nel caso di progetti ammessi, l'atto di concessione riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, l'arco temporale massimo per lo svolgimento delle attività e di elegibilità della spesa, nonché ulteriori condizioni inerenti una corretta e regolare gestione degli interventi. Nel caso di progetti non ammessi, la motivazione dell'esclusione.

Le risorse disponibili ed impegnabili a favore dei progetti ammessi sono assegnate ai beneficiari nei limiti della disponibilità finanziaria stabilita nel Bando.

I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione. Entro tale termine è prevista la sottoscrizione da parte del beneficiario (capofila nel caso di raggruppamento) della formale accettazione del contributo concesso (atto di adesione). Non possono essere riconosciute attività svolte anteriormente alla presentazione della domanda, ma sono ammissibili i costi sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda stessa.

Il contributo è erogato a ciascun beneficiario con le seguenti modalità:

- una prima quota pari ad un massimo del 25% del contributo spettante a titolo di anticipazione, ad avvenuta sottoscrizione dell'atto di adesione;
- una o più quote a stato avanzamento lavori;
- una quota a saldo su presentazione della rendicontazione finale.

L'erogazione del contributo alla spesa viene effettuata da Finpiemonte sulla base dei pagamenti sostenuti e rendicontati da parte di ciascun beneficiario per lo svolgimento della parte progettuale di propria spettanza.

3.4 Come rendicontare l'investimento

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto potrà avvenire utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica presente sul sito www.sistemapiemonte.it.

Ciascun beneficiario dovrà obbligatoriamente presentare una rendicontazione intermedia entro 6 mesi dalla concessione e una rendicontazione finale di spesa entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'investimento.

Il beneficiario deve rendicontare secondo il metodo dematerializzato con upload di tutti i documenti inerenti le spese effettivamente sostenute dal destinatario finale (come ad esempio fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) ed invio telematico della dichiarazione di spesa.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito www.finpiemonte.it.

Documenti da uploadare (metodo dematerializzato) per la rendicontazione delle spese:

1) dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai documenti comprovanti le spese sostenute e dell'invio telematico della dichiarazione di spesa;
2) fatture e quietanze o documenti contabili equivalenti comprovanti le spese sostenute e rendicontate (sull'originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura "Spesa finanziata con il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Azione

I.1.a.1.5 del POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Bando "INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche".

3) relazione tecnica finale sulla realizzazione dell'intervento.

Per essere ammissibili le spese dovranno essere tracciabili e a tal fine:

- non verranno ammessi pagamenti effettuati cumulativamente, in contanti e in compensazione;
- per ogni pagamento dovrà essere apposta una causale contenente un codice identificativo, ossia il codice domanda assegnato a seguito della presentazione telematica della stessa, che lo riconduca al progetto finanziato

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito www.finpiemonte.it.

3.5 Proroghe e variazioni di progetto

Per ciascun progetto le richieste di variazione potranno essere presentate dal soggetto beneficiario (dal solo soggetto capofila in caso di progetto congiunto) e dovranno raccogliere in un'unica istanza tutte le variazioni proposte dai partner. Salvo circostanze eccezionali impreviste e motivate, non è ammessa più di una richiesta di variazione.

Tutte le variazioni sulle tempistiche e modalità di realizzazione del progetto devono essere obbligatoriamente comunicate a Finpiemonte S.p.A. e da questa preventivamente autorizzate, laddove necessario ricorrendo al supporto del Comitato Tecnico di valutazione.

E' ammissibile una sola proroga della durata massima di 6 mesi purché comunque compatibile con il periodo di validità del POR FESR 2014/2020. La proroga dovrà essere richiesta entro la conclusione del progetto.

Non potranno essere effettuate variazioni tecnico-economiche negli ultimi due mesi di durata del progetto.

Non potranno essere accolte variazioni e proroghe non preventivamente sottoposte a Finpiemonte, che potrà procedere a revoca totale o parziale dell'investimento.

Per presentare formale richiesta di variazione e/o di proroga è necessario utilizzare i moduli standard di richiesta presenti sul sito di www.finpiemonte.it.

3.6 Termini del procedimento

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Approvazione BANDO	Regione Piemonte	Data di pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte e pubblicizzazione mediante siti WEB della Regione, di Finpiemonte
Presentazione domanda progetto di investimento	Capofila ATS + singoli partner	02/10/2017 – 03/11/2017
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Regione Piemonte/ Finpiemonte con il supporto del Comitato Tecnico di valutazione	90 giorni dal ricevimento della domanda
Opposizione al rigetto della domanda/alla revoca dell'agevolazione	Beneficiario	15 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto o di revoca
Concessione dell'agevolazione	Finpiemonte	entro 30 giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio
Sottoscrizione Atto di adesione	Capofila ATS	30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione
Avvio dei progetti	Beneficiario	30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione
Erogazione dell'agevolazione a fondo perduto	Finpiemonte	Acconto entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione Le quote restanti a stato di avanzamento lavori
Rendicontazione in itinere delle spese	Beneficiario	Entro 6 mesi dalla concessione
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.
Variazioni, modifiche, revoche e sanzioni	Finpiemonte	entro 30 giorni dalla data di inoltro/accertamento
Esame rendicontazione intermedie/finale delle spese	Finpiemonte	entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto

4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Oltre al controllo delle rendicontazioni la Regione Piemonte e Finpiemonte effettuano controlli in loco ai sensi dell'art. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" del Regolamento UE 1303/2013 e sopralluoghi presso il beneficiario dell'agevolazione allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione (controllo ai sensi dell'art. 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/20 13) e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio dell'agevolazione concessa. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e sanzioni secondo quanto disposto dalla legge. Il beneficiario è tenuto, inoltre, ad inviare alla Regione i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa comunitaria e dal POR FESR.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

5.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono obbligati, a pena di revoca dell'agevolazione, al rispetto dei seguenti obblighi:

1. realizzare il progetto secondo le caratteristiche e modalità riportate nella proposta progettuale approvata, nei tempi di realizzazione previsti.

A fronte di riduzioni degli investimenti previsti da parte del beneficiario, Finpiemonte si riserva di rideterminare la concessione e la quantificazione degli aiuti, ovvero di revocare totalmente il finanziamento, qualora la riduzione di spesa comprometta l'effettiva realizzazione del progetto o ne alteri in misura sostanziale e rilevante i contenuti o gli effetti.

2. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro il periodo di validità dello stesso. Per quanto non espressamente previsto dal Bando, si rimanda alle prescrizioni contenute nel Documento sulla rendicontazione dei costi;

3. assolvere alla trasmissione delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento secondo le specifiche che saranno comunicate da Finpiemonte;

4. Procedere all'archiviazione della documentazione ed al suo mantenimento ai sensi della art. 140 del Reg. UE 1303/2013;

5. mantenere per tutta la durata del progetto, e, comunque, per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento i requisiti previsti dall'art 2.1 e 2.2 del bando, osservare gli obblighi dei contratti di lavoro e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, salute e sicurezza, inserimento disabili, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare e tutela dell'ambiente;

6 avere l'unità locale destinataria dell'intervento operativa sul territorio regionale o di attivarla prima del pagamento dell'aiuto e di garantirne l'operatività per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento;

7 non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento;

8 richiedere a Finpiemonte l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto, secondo le modalità dettate al par. 3.5 del Bando;

9. fornire le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa del progetto comunque richieste dalla Regione, da Finpiemonte S.p.A. e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

10. di rispettare le disposizioni sul cumulo di cui al par. 2.5 del Bando.;

11. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. l'eventuale rinuncia al contributo all'agevolazione;

12. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata anche al fine di garantire la separazione dei costi e delle entrate riferite ad attività di tipo economico da quelle di tipo "non economico";

13. consentire ai funzionari di Finpiemonte S.p.A., della Regione o a soggetti da essa incaricati, a funzionari dell'UE o di altri organismi deputati ad attività di controllo, lo svolgimento di controlli e ispezioni;

15. rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione dei lavori la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili.

Il mancato rispetto da parte dei beneficiari degli obblighi previsti al presente articolo può comportare la revoca dell'agevolazione concessa.

5.2 Revoca dell'agevolazione

L'agevolazione concessa potrà essere revocata, totalmente o parzialmente, in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti all'articolo 5.1, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale degli importi dovuti, comprensivi degli eventuali interessi secondo quanto disposto di seguito nel presente paragrafo.

Finpiemonte S.p.A., oltrechè nei casi precedentemente indicati, può revocare (in tutto od in parte) l'agevolazione concessa nei seguenti ulteriori casi:

a) carenza/assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

b) perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

c) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili ai beneficiari;

d) qualora il soggetto beneficiario destini l'agevolazione a scopi diversi rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;

e) nel caso in cui l'agevolazione sia stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni non veritiere;

f) nel caso in cui i beni acquistati con il finanziamento regionale siano alienati, ceduti o distratti prima del termine di cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;

g) in caso di cessione di diritti od obblighi inerenti il finanziamento regionale, salve le ipotesi espressamente consentite nel presente bando;

h) nel caso in cui, per effetto della revoca disposta nei confronti anche di un solo beneficiario o per modificazioni sopravvenute nel raggruppamento, il programma/progetto subisca modificazioni tali da pregiudicarne la realizzazione o da ridurne considerevolmente gli effetti attesi.

Nel caso in cui, a seguito della verifica finale, sia accertato e riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore all'investimento ammesso con il provvedimento di concessione, si procederà al ricalcolo proporzionale dell'importo spettante a titolo di agevolazione o alla revoca totale del contributo come previsto al par. 5.1 del Bando.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è pari al tasso di riferimento UE vigente alla data valuta dell'erogazione, rideterminato ad intervalli di un anno, secondo il regime dell'interesse composto.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'ente beneficiario sarà tenuto alla restituzione:

- del contributo, nel caso in cui sia stato erogato, maggiorato degli interessi calcolati al tasso di riferimento UE vigente alla data dell'erogazione, rideterminato ad intervalli di un anno, secondo il regime dell'interesse composto, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, l'ente beneficiario sarà tenuto alla restituzione :

- della quota di contributo, nel caso in cui sia stato erogato, maggiorato degli interessi calcolati al tasso di riferimento UE vigente alla data dell'erogazione, rideterminato ad intervalli di un anno, secondo il regime dell'interesse composto, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

5.3 Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Finpiemonte S.p.A. comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso ed i motivi per cui si intende procedere alla revoca; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e, secondo quanto previsto all'art. 16 l.r. 14/2014, assegna ai destinatari della comunicazione un

termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Finpiemonte S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione via pec.

Finpiemonte S.p.A. esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, Finpiemonte S.p.A., qualora non ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne danno comunicazione alle imprese interessate.

Qualora invece i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca permangano, Finpiemonte S.p.A., con provvedimento motivato, dispone la revoca dell'agevolazione e le eventuali somme dovute a titolo di interessi e di sanzione; in seguito, gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la struttura regionale o Finpiemonte S.p.A. provvede ad iscrivere a ruolo i debitori per gli importi corrispondenti al capitale, agli interessi e alle eventuali sanzioni ai sensi del successivo paragrafo 4.3.

5.4 Rinuncia all'agevolazione

Le rinunce da parte dell'intera compagine o anche solo di un partner devono essere comunicate, via posta elettronica certificata, al responsabile del procedimento di Finpiemonte per il tramite del capofila.

5.5 Sanzioni

In presenza delle violazioni o inadempienze elencate all'art. 12 della legge regionale 22 novembre 2004, n. 34 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive), come modificato dall'art. 24 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018), viene applicata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista nell' art. 12 suddetto

5.6 Informazione/pubblicità dei risultati delle attività di progetto

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei Fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

La Regione Piemonte e Finpiemonte per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FESR 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al cofinanziamento).

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario dovrà esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 €;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia, la Regione Piemonte ha elaborato un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla

Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm. Per facilitare il corretto utilizzo dell'immagine coordinata, nella stessa pagina web, viene reso disponibile al download il documento "Indirizzi e linee guida per i beneficiari dei finanziamenti relativamente alle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità". Il testo è rivolto ai Beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito del Programma e contiene indicazioni per un corretto e pieno rispetto delle disposizioni generali in materia di informazione e pubblicità delle azioni finanziate con il POR FESR Piemonte 2014-2020;

Il presente Bando verrà pubblicato sul BUR Piemonte, sul sito istituzionale della Regione nella sezione Bandi e Finanziamenti, sulla pagina web regionale dedicata alle iniziative e ai bandi http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano gli enti che presentano domanda di contributo in risposta al presente bando, gli amministratori ed i rappresentanti legali degli enti sopra indicati, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati, che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti/investimenti proposti a finanziamento nell'ambito del presente bando, che il trattamento dei dati personali acquisiti da:

- Regione Piemonte, tramite il Settore "Sistema universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale";
- Finpiemonte S.p.A., tramite il Direttore Generale pro tempore a seguito dell'inoltro della domanda di contributo, delle rendicontazioni di spesa, dei dati e delle altre informazioni forniti

in corso od al termine della realizzazione dei progetti/investimenti finanziati, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione del contributo;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi;
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle autocertificazioni rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse all'agevolazione;
- comunicazione e diffusione obbligatorie per legge (in particolare ai sensi della normativa sulla trasparenza dell'azione amministrativa e sulla prevenzione della corruzione) dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, sua localizzazione, denominazione dell'investimento finanziato, ammontare del contributo concesso ed erogato ed eventuali dati ulteriori che siano previsti dalla normativa sopravvenuta.

Il trattamento dei dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa relativa agli obblighi di denuncia di reato o di denuncia di danno erariale nonché in risposta a richieste istruttorie provenienti dall'Autorità giudiziaria, dalla Corte dei Conti nazionale ed europea, dalla Commissione europea, dalla Guardia di Finanza o da altri organi od enti a ciò legittimati per legge.

Il conferimento ed il successivo trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente bando, ai fini dell'erogazione delle predette agevolazioni, nonché per l'adempimento di disposizioni europee che disciplinano l'utilizzo dei Fondi strutturali dell'Unione Europea; il trattamento dei dati è effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Il trattamento dei dati personali avverrà a cura del personale di Regione Piemonte e Finpiemonte, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi. In particolare, per le attività per le quali Finpiemonte S.p.A. si avvalga di esperti incaricati della valutazione dei progetti proposti a finanziamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge ed

eventuali dati personali che vengano ad essi comunicati saranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali i soggetti suindicati sono stati incaricati.

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente bando, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed, in particolare, del diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne (se ritenuti incompleti, erronei o raccolti in violazione di norme di legge) la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e prevalenti o comunque compatibili rispetto alle esigenze di trattamento sopra specificate; le richieste di rettifica, aggiornamento, cancellazione o l'opposizione al trattamento devono essere inviate al: Responsabile pro tempore della Direzione "Competitività del sistema regionale" della Regione Piemonte, Via Pisano 6, 10152, Torino, email: competitivita@regione.piemonte.it - P.E.C. competitivita@cert.regione.piemonte.it.

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE REGIONALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

	Programma Operativo Regionale "Investimenti per la crescita e l'occupazione" F.E.S.R. 2014/2020	**AZIONE I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali.**

Bando: INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche

Modello "A" relativo al progetto di investimento[1]

1 Il presente modulo deve essere compilato:

- dal rappresentante legale o soggetto delegato con potere di firma dell'ODR (in caso di IR facente capo ad un unico ODR);
- dal rappresentante legale o soggetto delegato con potere di firma dell'ODR capofila del raggruppamento (nel caso di collaborazione tra organismi di ricerca autonomi indipendenti appartenenti a entità giuridiche diverse)

Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

Questo documento deve essere sottoscritto mediante firma digitale ed inviato a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome Nome

nato/a a Prov.

Stato il Data di Nascita

residente a Comune Prov. Stato

Cap in Indirizzo n.

Codice Fiscale

Tipo Documento di riconoscimento n.

rilasciato da in data

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

In qualità di

☐ rappresentante legale dell'Organismo di ricerca (nel caso di IR facenti capo a un solo Organismo di ricerca)[2]

☐ rappresentante legale dell'Organismo di ricerca capofila della costituita associazione temporanea di scopo o altra forma associativa prevista dal bando (specificare) _____, su mandato degli Associati, in possesso dei poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante degli Associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo di _____ e nel relativo Regolamento (che si allegano), ovvero in qualità di rappresentante legale dell' dell'Organismo di ricerca **c**apofila della costituenda associazione temporanea di scopo o altra forma associativa prevista dal bando (specificare (altro specificare); [3]

ORGANISMO DI RICERCA - Anagrafica

[2] Barrare nel caso di IR facente capo ad un solo Organismo di ricerca
[3] barrare nel caso di IR realizzate in collaborazione tra Organismi di ricerca diversi

Denominazione

Forma giuridica

Codice Fiscale

Partita IVA

Sede legale:

Comune Prov.

Cap

Indirizzo n.

Stato

Telefono Indirizzo PEC

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a valere sulla misura di sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di Infrastrutture di ricerca pubbliche per la seguente tipologia di intervento:

☐ la realizzazione di nuova infrastruttura pubblica di ricerca

☐ rafforzamento e/o ampliamento (ammodernamento) di infrastruttura pubblica esistente

e tal fine DICHIARA

1. PROGETTO *Acronimo dell'IR:*	*(short name)*

1. 1 SOMMARIO			
Acronimo/nome breve	*[Proposal Full Name]*		
Nome completo della proposta	*[Proposal Full Name]*		
Coordinatore del progetto	*[Name]]*	**Email**	*[Email]*
Indirizzo	*[Address]*	**Tel.**	*[Tel]*
		Cell.	*[Cell]*
Organismo di ricerca	*[Proposal Full Name]*		

Costo totale del progetto	*Keuro*	**Richiesta contributo a fondo perduto**	*Keuro*
Durata del progetto (in mesi)			
Data inizio progetto		Data fine progetto	
Ambiti scientifici/tecnologici di riferimento[4]	**Settori tecnologici**		
	Campi di applicazione		

1.2 ABSTRACT del progetto che ne descriva succintamente il progetto di investimento
Max 1000 caratteri (spazi inclusi)

[4] Punto. 1.3 del Bando - Ambiti tecnologici e scientifici coerenti con gli ambiti individuati dalla Strategia di specializzazione intelligente della Regione Piemonte.

1.3 → FORMA DEL PROGETTO E RIEPILOGO DEI PARTECIPANTI

Specificare se trattasi di progetto in forma individuale oppure congiunta, ai sensi del par. 2.1 del Bando ("Beneficiari e ambito territoriale") e compilare la struttura tabellare corrispondente.

**ODR esterno - Barrare nel caso di organismo di ricerca pubblico senza alcuna sede preesistente sul territorio regionale o con presenza limitata ad ambiti disciplinari differenti da quelli dell'IR proposto.*

Esempio Tabelle.

A) PROGETTO IN FORMA INDIVIDUALE

ODR Proponente	Dipartimento settore sezione ecc.	*Laboratorio infrastruttura*	Sede Legale	Sede intervento	N. Addetti	ODR* esterno
……	……	……	……	……	……	

B) PROGETTO IN FORMA di raggruppamento costituito tra laboratori/infrastrutture appartenenti allo stesso dipartimento, settore, sezione, ecc. del medesimo Organismo di ricerca

ODR Proponente	Sede Legale	Dipartimento settore sezione ecc	*Laboratorio infrastruttura*	Sede intervento	N. Addetti	ODR* esterno
……	……	……	……	……		

C) PROGETTO IN FORMA di raggruppamento costituito tra laboratori/infrastrutture appartenenti ad articolazioni (dipartimenti, settori, sezioni, ecc.) diverse del medesimo Organismo di ricerca

ODR Proponente	Sede Legale	Dipartimento settore sezione ecc	*Laboratorio/infrastruttura*	Sede intervento	N. Addetti	ODR* esterno
	……	……	……	……		

D) PROGETTO IN FORMA di raggruppamento costituito tra Organismi di ricerca autonomi e indipendenti appartenenti a entità giuridiche diverse						
ODR Proponente	**Sede Legale**	**Dipartimento settore sezione ecc**	***Laboratorio/infrastruttura***	**Sede intervento**	**N. Addetti**	**ODR* esterno**
ODR capofila	……	……	……	……		
ODR co-proponenti						

1.4 DESCRIZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO. Descrivere nel caso B e C di cui al punto 1.3 con riferimento a ciascun laboratorio partecipante e nel caso D con riferimento a ciascun ODR e laboratorio coinvolto:

- Ruolo nel progetto (spiegare come partecipa al progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i rischi e i risultati.
- Conoscenze e competenze apportabili specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate
- Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto
- Progetti in corso di svolgimento nell'ambito di altre misure agevolative (europee, nazionali o regionali)

Max 3000 caratteri (spazi inclusi)

1.5 AMBITO TECNOLOGICO E COERENZA CON S3 REGIONALE

Fornire un inquadramento del settore/ambito tecnologico in cui si colloca il progetto proposto, descrivendone e motivandone la relativa applicabilità ai settori e alle aree di applicazione individuati dalla S3 regionale[5]..

Max 1500 caratteri (spazi inclusi)

[5] Per un maggiore dettaglio in merito agli ambiti individuati dalla S3 regionale si rimanda al "Documento integrale open S3" scaricabile al seguente link: http://opens3.regione.piemonte.it/cms/s3.html. A titolo puramente indicativo e di sintesi sono ammissibili all'agevolazione i progetti finalizzati all'industrializzazione che rientrino negli ambiti di innovazione industriale individuati dalla S3 regionale (*automotive, chimica verde, aerospazio, meccatronica, made in ovvero agroalimentare e tessile, salute e benessere*), nonché nelle relative aree di applicazione (es. *Remotely piloted aerial systems, Soluzioni motoristiche eco-compatibili, etc.*). Sono altresì ammissibili apporti relativi ad altri settori che percorrano in modo multidisciplinare e multisettoriale una delle tre traiettorie strategiche (*smart, clean e resource efficiency*), le KET e, più in generale, ulteriori ambiti tecnologici funzionali al progetto stesso.

1.6 IL PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

1.6.a Piano finanziario: totale dei costi complessivi del progetto per tipologia di spesa e totale dei costi per ciascun ODR partecipante suddiviso per singoli Dipartimenti/Sezioni e singolo laboratori coinvolti nel progetto, **come da schema excel allegato denominato "Piano finanziario"**.

1.6.b Cronoprogramma delle attività suddiviso per ODR, Dipartimenti/Sezioni esingoli Laboratori coinvolti, **come da schema excel allegato denominato "Cronoprogramma"**.

1.7 Costi ammissibili

1.7.a Con riferimento a ciascuna tipologia di costo inserita nel piano finanziario fornire per ogni singola spesa prevista una descrizione dettagliata (tipologia del bene, costo previsto, laboratorio a cui la spesa è imputata, ecc).

Illustrare la pertinenza e congruità dei costi in relazione al piano di investimenti previsto

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

2.1 Idea e motivazioni alla base del progetto, problematica affrontata e obiettivi generali

Introdurre il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale) in cui si colloca l'IR, il bisogno e le motivazioni che hanno indotto alla realizzazione dell'investimento. Evidenziare la pertinenza del progetto di investimento rispetto agli obiettivi previsti dal bando. Illustrare le sinergie prodotte e motivare adeguatamente la scelta della collaborazione.

Max 1500 caratteri (spazi inclusi) + 1 figura o grafico (eventuale)

2.2 Tipologia e localizzazione dell'investimento coerenti con le prescrizioni del bando.

Descrivere l'IR e l'attività svolta, la tipologia di investimento che si intende realizzare e la localizzazione

Max 3000 caratteri (spazi inclusi) + 2 figure o grafici (eventuali)

2.3 Strategia generale per garantire l'accesso a terzi

Descrivere le modalità atte a garantire l'accesso all'infrastruttura in modo trasparente e non discriminatorio ai sensi dell'art. 26, comma 4, del GBER desumibili da statuto, atto costitutivo o altra documentazione riferita alla specifica IR; dare evidenza della disponibilità pubblica dei riferimenti di contatto e delle modalità di accesso all'IR, nonché dei servizi dell'IR o dei parametri di riferimento (tariffario). Per interventi di rafforzamento/ampliamento fornire il link dell'IR

Max 3000 caratteri (spazi inclusi) + 2 figure o grafici (eventuali)

2.4 Idoneità tecnica del potenziale beneficiario Fornire ed illustrare gli elementi atti a dimostrare l'effettivo possesso delle risorse umane, strumentali e organizzative a garanzia della fattibilità dell'investimento.
Max 1500 caratteri (spazi inclusi) + 1 figura o grafico (eventuale)

2.5 Adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta. Illustrare la struttura delle spese/costi principali dell'IR. Illustrare la struttura delle entrate/ricavi principali dell'ODR e dell'IR.
Max 1500 caratteri (spazi inclusi) + 1 figura o grafico (eventuale)

2.6 Autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo a garanzia della sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento Presenza di un piano economico-finanziario, che evidenzi l'autosotenibilità dell'IR fino a cinque anni dal termine dell'investimento e preveda forme di gestione ispirate al partenariato pubblico-privato.
Allegare piano

2.7 Qualità scientifica dell'IR Citare la produzione scientifica dell'ODR degli ultimi 5 anni collegata all'IR oggetto di intervento ed indicare il posizionamento relativo dell'ODR o degli ODR rispetto a valutazioni ufficiali nazionali e internazionali
Max 20 pubblicazioni più rilevanti negli ambiti disciplinari coerenti con l'IR + max 1500 caratteri (spazi inclusi) + 1 figura o grafico (eventuale)

2.8 Qualità tecnologica dell'IR Illustrare lo stato dell'arte delle tecnologie (attrezzature e impianti) già esistenti nell'IR e di quelle oggetto di investimento
Max 1500 caratteri (spazi inclusi) + 1 figura o grafico (eventuale)

2.9 Qualità dei servizi

Descrizione del servizio erogato, dei processi di erogazione del servizio, struttura dei costi, dei prezzi del servizio, nonché del modello organizzativo del servizio: n. addetti già afferenti all'IR e relativa qualifica; n. addetti aggiuntivi a seguito dell'investimento (specificando stabilizzazioni e nuove assunzioni) e relativa qualifica.

Max 3000 caratteri (spazi inclusi) + 2 figure o grafici (eventuali)+ compilare le tabelle sottostanti

N. Addetti già in forza alla IR esistente	**N totale _____**
- qualifica 1…..	N
- qualifica 2…..	N
- qualifica n…..	N

	Numero totale	**Stabilizzazioni**	**Nuove assunzioni**
N. addetti aggiuntivi alla IR a seguito dell'investimento			
- qualifica 1…..			
- qualifica 2…..			
- qualifica n…..			

2.10 Qualità della collaborazione con le imprese

Descrizione delle collaborazioni con le imprese con riferimento ai seguenti indicatori quantitativi :

1) per le IR preesistenti candidate al rafforzamento e/o ampliamento:
   - n. di contratti con imprese negli ultimi cinque anni e loro ammontare complessivo a livello regionale, nazionale ed europeo;
   - n. di progetti in collaborazione con le imprese negli ultimo cinque anni e loro ammontare complessivo, a finanziamento pubblico regionale, nazionale ed europeo;
   - n. di brevetti sviluppati con il ricorso ai servizi erogati dall'IR e numero a ammontare complessivo di licenze concesse alle imprese, collegati alle attività di ricerca dell'IR; parti, componenti, processi dell'IR brevettati oppure innovazioni che siano state sviluppate
2) per le IR di nuova costituzione: impegno e pianificazione dei target riferiti agli indicatori quantitativi di cui al punto 1), per i tre anni successivi alla conclusione del progetto, che saranno soggetti a successiva verifica ;
3) con riferimento alle IR di cui ai punti 1) e 2) evidenziare gli indicatori o i target riferiti alle PMI;
4) valorizzazione degli indicatori e target di cui ai punti 1,2 e 3 precedenti con riferimento ad imprese non presenti sul territorio piemontese.

Max 3000 caratteri (spazi inclusi) + 2 figure o grafici (eventuali)+ compilare le tabelle sottostanti

IR preesistenti candidate al rafforzamento/ampliamento	Numero	PMI	Imprese non piemontesi	€ Totali
N. contratti ultimi 5 anni				
N. progetti ultimi 5 anni				
N. brevetti/licenze				

IR di nuova costituzione (Target riferiti ai tre anni successivi alla conclusione del progetto)	Numero	PMI	Imprese non piemontesi	€ Totali
N. contratti				
N. progetti				
N. brevetti/licenze				

2.11 Forme di cooperazione/coordinamento

Descrizione di forme di cooperazione/coordinamento con altre infrastrutture di ricerca, anche attraverso i**niziative congiunte** o di **messa in rete**

Max 1500 caratteri (spazi inclusi) + 1 figura o grafico (eventuale)

2.12 capacità di inserirsi in reti nazionali ed europee

Illustrare l'eventuale stabile e formale partecipazione dell'IR a reti nazionali ed europee di IR

Max 1500 caratteri (spazi inclusi) + 1 figura o grafico (eventuale)

3. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel bando "INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche";

4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte della Regione Piemonte secondo quanto previsto al punto. 10.2 del bando.

Firma digitale del legale rappresentante

Bando INFRA - P
Piano finaziario
Progetto: ……..

ODR Proponente: ……..

COSTI	TOTALE OR	DIP/SEZ 1				DIP/SEZ n			
		Lab 1	Lab 2	Lab n	TOTALE	Lab 1	Lab 2	Lab n	TOTALE
Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione	0				0				0
Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento ammesso	0				0				0
Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature	0				0				0
Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura strettamente connesse agli investimenti materiali, svolte anche internamente dal personale dell'OR fino ad un limite massimo pari al 10% del costo complessi	0				0				0
TOTALE	**0**	0	0	0	**0**	0	0	0	**0**

ODR Partner n: ……..

COSTI	TOTALE OR	DIP/SEZ 1				DIP/SEZ n			
		Lab 1	Lab 2	Lab n	TOTALE	Lab 1	Lab 2	Lab n	TOTALE
Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione	0				0				0
Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento ammesso	0				0				0

Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature	**0**				**0**				**0**
Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura strettamente connesse agli investimenti materiali, svolte anche internamente dal personale dell'OR fino ad un limite massimo pari al 10% del costo complessi	**0**				**0**				**0**
TOTALE	**0**	0	0	0	**0**	0	0	0	**0**

Riepilogo costi complessivi del progetto

COSTI	TOTALE
Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione	**0**
Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento ammesso	**0**
Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature	**0**
Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura strettamente connesse agli investimenti materiali, svolte anche internamente dal personale dell'OR fino ad un limite massimo pari al 10% del costo complessi	**0**
TOTALE	**0**

Bando INFRA - P
Cronoprogramma
Progetto: ……..

			DESCRIZIONE	MESI																							
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
			ATTIVITA' 1																								
ODR 1	Dip 1	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip 2	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip n	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
ODR 2	Dip 1	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip 2	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip n	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
……																											
			ATTIVITA' n																								
ODR 1	Dip 1	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip 2	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip n	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
ODR 2	Dip 1	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip 2	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									
	Dip n	Lab 1																									
		Lab 2																									
		Lab n																									

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE REGIONALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

	Programma Operativo Regionale "Investimenti per la crescita e l'occupazione" F.E.S.R. 2014/2020	**AZIONE I.1a.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali.**

Bando: INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche

Dichiarazione di impegno a costituire l'ATS/altro

Da compilarsi singolarmente da parte di ciascun componente il raggruppamento

Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

Questo documento deve essere sottoscritto mediante firma digitale ed inviato a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **e.mail** finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it,
avendo adempiuto agli obblighi di legge per le imposte di bollo come indicato al punto 3.1 del Bando

Il/La Sottoscritto/a

Cognome Nome

nato/a a Prov.

Stato il Data di Nascita

residente a Comune Prov. Stato

Cap in Indirizzo n.

Codice Fiscale

Tipo Documento di riconoscimento n.

rilasciato da in data

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma dell'organismo di ricerca sotto indicato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

ORGANISMO DI RICERCA - Anagrafica

Denominazione

Forma giuridica

Codice Fiscale

Partita IVA

Sede legale:

Comune Prov.

Cap

Indirizzo n.

Stato

Telefono Indirizzo PEC

– Con riferimento al bando **INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche**

SI IMPEGNA A

1. far parte della costituenda *ATS/altro (specificare nome)* entro i termini previsti per la sottoscrizione dell'Atto di adesione in qualità di;

- Capofila ☐
- Partner ☐

2. conferire[1] a **nome ENTE** i poteri per agire in qualità di Capofila Mandatario e rappresentante degli associati/altro nei confronti degli Enti finanziatori, negli esatti termini e con il contenuto di cui al Bando che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato.

A tal fine dichiara

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nel bando "**INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche"**
2. di possedere i requisiti di cui al punti 2.1 e di rispettare gli obblighi di cui al punto 5.1 del bando.

La persona autorizzata ad intrattenere rapporti con la Regione Piemonte è:

Nome	***Cognome***	***n. Tel***	***n. Cell.***	***email***

Firma digitale del legale rappresentante

[1] Il punto 2 non deve essere compilato dal soggetto Capofila

Numero domanda: Data:

A: Finpiemonte S.p.a.
finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PIEMONTE FESR 2014/2020

Bando: INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche

(Codice bando: I.1A.1.5_14/20)

Questo documento deve essere firmato digitalmente ed inviato a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it insieme a tutti gli allegati obbligatori, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico ed avendo adempiuto agli obblighi di legge per le imposte di bollo.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____il _____

(*in alternativa per Stato estero*: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(*in alternativa per Stato estero:* Residente in _____Città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente sotto indicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

E a tal fine DICHIARA,

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

A. ENTE

A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale _____

Dipartimento[1] _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/impresa _____

Partita IVA _____

Indirizzo PEC _____

Settore Prevalente (Ateco 2007)

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica

Codice _____ Descrizione _____

A.1.1 Sede legale

Comune _____ Prov. _____

(*in alternativa per Stato estero:* Stato estero _____

Città estera _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

A.1.2 Recapiti

Persona di riferimento _____

Email _____

Telefono _____

Celluare _____

FACSIMILE

[1] Il campo Dipartimento è visualizzato solo se è stato indicato un dipartimento nella domanda (richiesto solo per i bandi che lo prevedono e solo per gli enti per cui è stato censito un dipartimento).

A.1.3 Legale Rappresentante[2]

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____il _____

(*in alternativa per Stato estero*: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(*in alternativa per Stato estero:* Residente in _____Città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

A.2 Estremi bancari

IBAN _____ BIC _____

Intestatario C/C_____

FACSIMILE

[2] La sezione A.1.2 Legale Rappresentante è presente solo se nella domanda è stato indicato un soggetto delegato con potere di firma.

Numero domanda: Data:

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE/IMPRESA

B.1 Profilo dell'ente/impresa

Breve sintesi della attività dell'ente/impresa

_____

_____

_____

B.2 Risorse Umane

U.L.A. (Unità lavorative annue rilevate al momento della presentazione della domanda)

	Uomini	*Donne*	*Totale*
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Personale non strutturato			
Docenti ricercatori a tempo indeterminato			
Personale tecnico amministrativo			
Assegni di ricerca			
Dottorandi			
Collaboratori esterni[3]			
Totale			

FACSIMILE

[3] Include borsisti; personale a contratto per ricerca e didattica; collaborazioni di tipo tecnico/scientifico; componenti esterni degli Organi Istituzionali; collaborazioni gestionali.

B.3 Struttura organizzativa e Capacità finanziaria

B.3.1 Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali dell'Ente proponente e di eventuali altri Enti coinvolti

- Al fine di dimostrare la capacità amministrativa ed operativa descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del proponente, con particolare riferimento a organi decisionali, funzioni svolte, risorse umane e distribuzione delle responsabilità.

- In relazione al progetto oggetto della presente domanda indicare le risorse umane (e relative competenze tecniche e operative) e risorse strumentali coinvolte per la realizzazione e la gestione; eventuali esperienze analoghe precedentemente realizzate; ecc. Se il proponente è un'Unione/raggruppamento temporaneo descrivere il ruolo operativo dei singoli Enti coinvolti nella fase di realizzazione e/o gestione del progetto, le motivazioni che hanno portato alla decisione di prevedere tale collaborazione, evidenziandone i vantaggi e le modalità di partecipazione.

(max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

B.3.2 Capacità finanziaria, adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica in termini di affidabilità economico-finanziaria in rapporto all'intervento che deve essere realizzato, merito creditizio

1. Il progetto è stato approvato con provvedimento dell'organo decisionale nel quale è stato inserito l'impegno a ottenere il cofinanziamento del progetto (o con provvedimenti degli organi decisionali in caso raggruppamento temporaneo);

2. Descrivere l'adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità finanziaria: a tal fine, verranno presi in considerazione tutti gli elementi utili alla dimostrazione di fonti di cofinanziamento, ovvero alla garanzia della copertura del progetto in termini finanziari.
Indicare gli estremi degli atti che approvano il progetto.

(max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

Estremi degli atti:

Ente	Tipologia atto	Numero atto	Data atto

3. Merito creditizio: al fine della dimostrazione del merito creditizio, si chiede di fornire una descrizione relativa alla capacità di indebitamento del proponente, con particolare riferimento alla eventuale richiesta di anticipazione di tesoreria, al rispetto del saldo di finanza pubblica e al limite di indebitamento che si evince dall'allegato D) al bilancio alla voce "debito potenziale".
Si evidenzia che nel caso di /raggruppamento temporaneo la verifica del merito creditizio può essere richiesta ai singoli Enti coinvolti nel progetto.

(max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

FACSIMILE

B.3.3 Autosostenibilità economica degli interventi nel tempo

Descrivere sinteticamente la sostenibilità economico-finanziaria del progetto e la sua congruità rispetto ai risultati attesi. La descrizione deve riguardare, in particolare, la sostenibilità economico-finanziaria della sua gestione ordinaria, tenuto conto anche degli apporti di soggetti pubblici e privati, nonché i potenziali effetti e le ricadute dell'intervento sull'economia locale e regionale (redditi, attività economiche, domanda di beni e servizi, ecc.)

(max 3.000 caratteri, spazi inclusi)

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

C. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

C.1 Caratteristiche del progetto

Tipologia di beneficiario[4] _____

	Tipologie di intervento
□	Realizzazione di nuova infrastruttura pubblica di ricerca
□	Rafforzamento e/o ampliamento (ammodernamento) di infrastruttura pubblica esistente

C.2 Abstract del progetto

Acronimo progetto _____

Titolo _____

Sintesi progetto *(breve descrizione dell'intervento)*
(max 500 caratteri spazi inclusi)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto[5] _____
(espressa in mesi)

Ruolo del presentatore nel progetto: Capofila ❑ Partner ❑ Singolo proponente ❑

C.2.1 Partecipazione al progetto [6]

ENTE	DIPARTIMENTO AREA	TIPO PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

[4] Precompilato dal sistema con quanto indicato all'atto dell'inserimento di una nuova domanda: Organismi di ricerca pubblici (inseriti nel conto economico consolidato).
[5] Max 24 mesi dalla data di concessione alla data di ultimazione lavori.
[6] La tabella è visualizzata solo se il Ruolo del presentatore nel progetto è: Capofila oppure Singolo proponente

FACSIMILE

C.3 Sedi

C.3.1 Sede 001[7]

Tipo Sede Amministrativa/intervento ❑ Intervento ❑ Amministrativa ❑

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC utilizzato per le comunicazioni con A.d.G. _____

Settore (*Ateco 2007*)

Codice _____ Descrizione _____

☐ Dichiaro che la sede intervento non è ancora attiva sul territorio piemontese e sarà attivata entro i termini stabiliti dal bando e conformemente al Regolamento (UE) 651/2014[8]

FACSIMILE

[7] La sede di tipo "Amministrativa/intervento" e "Intervento" possono essere solo in Piemonte.
[8] La dichiarazione è in alternativa all'indicazione delle sedi d'intervento.

D. SPESE

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso. In caso di raggruppamento costituito tra Organismi di ricerca autonomi e indipendenti appartenenti a entità giuridiche diverse: quadro dei costi riferiti alla quota di competenza del singolo Organismo di ricerca presentatore della presente domanda *(Indicare gli importi in euro al netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile).*

D.1 Piano delle spese

Voci di spesa	Importo totale
Realizzazione di nuova infrastruttura pubblica di ricerca (*)	
Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione	
Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili[9]	
Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature	
Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche,alla progettazione,alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura,strettamente connesse agli investimenti materiali[10]	
Totale	

Voci di spesa	Importo totale
Rafforzamento e/o ampliamento (ammodernamento) di infrastruttura pubblica esistente (*)	
Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi, solo se di nuova acquisizione	
Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili[9]	
Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature	
Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche,alla progettazione,alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura,strettamente connesse agli investimenti materiali[10]	
Totale	

(*) Le tipologie di intervento sono in alternativa. Le voci di spesa sono le medesime.

[9] nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento ammesso

[10] svolte anche internamente dal personale dell'OR fino ad un limite massimo pari al 10% del costo complessivo dell'investimento ammesso

E. AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Sulla base dell'importo del progetto proposto di € _____[12], si richiede un'agevolazione pubblica come segue:

E.1 Forme di agevolazione

	Base giuridica		Dettaglio
❑	Regolamento (UE) 651/2014	❑	art. 26, Reg. (UE) 651/2014 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca

e avente la seguente forma:

E.2 Forme di agevolazione

	Forma di agevolazione	Importo
❑	Contributo alla spesa (max 50% dei costi totali ammissibili)	
	Totale	

FACSIMILE

[12] Popolato dal sistema con il totale dei costi indicati nella sezione D.

ALLEGATI[13]

- IN CASO DI PROGETTO INDIVIDUALE O DI RAGGRUPPAMENTO DI CUI AI PUNTI 2) E 3) DEL PARAGRAFO 2.1 DEL BANDO:

Al MODULO DI DOMANDA trasmesso via PEC deve essere obbligatoriamente allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

- ✓ *Modello "A" relativo al progetto di investimento;*
- ✓ *COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ del legale rappresentante o del soggetto delegato, firmatario del modulo di domanda;*
- ✓ *DICHIARAZIONE "DEGGENDORF", uno schema della relazione è disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica";*
- ✓ *Copia della marca da bollo annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);*
- ✓ *Progetto definitivo per la realizzazione di nuove infrastrutture e al recupero,ristrutturazione,riqualificazione,ampliamento degli immobili,e agli impianti connessi a macchinari,strumenti,attrezzature;*
- ✓ *Valutazione indipendente asseverata da un professionista per gli immobili/fabbricati conferiti in natura;*
- ✓ *Documento di delega del Soggetto delegato.*[14]

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TRA ORGANISMI DI RICERCA AUTONOMI E INDIPENDENTI APPARTENENTI A ENTITÀ GIURIDICHE DIVERSE DI CUI AL PUNTO 1) DEL PARAGRAFO 2.1 DEL BANDO;

Ai MODULI DI DOMANDA di ciascun organismo di ricerca partecipante deve essere obbligatoriamente allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

- ✓ *COPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ del legale rappresentante o del soggetto delegato, firmatario del modulo di domanda;*
- ✓ *DICHIARAZIONE "DEGGENDORF" disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica";*
- ✓ *Copia della marca da bollo annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);*

[13] Allegati obbligatori
[14] Documento da allegare se presente il Soggetto delegato

FACSIMILE

- ✓ *DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DI ATS/altra forma associativa entro i termini previsti per la sottoscrizione dell'Atto di adesione o copia dell'atto di costituzione ove già sottoscritto.*
- ✓ Documento di delega del Soggetto delegato.[15]

L'organismo di ricerca capofila deve, altresì, obbligatoriamente allegare, pena esclusione,

- ✓ *Modello "A" relativo al progetto di investimento;*
- ✓ *Progetto definitivo per la realizzazione di nuove infrastrutture e al recupero,ristrutturazione,riqualificazione,ampliamento degli immobili,e agli impianti connessi a macchinari,strumenti,attrezzature;*
- ✓ *Valutazione indipendente asseverata da un professionista per gli immobili/fabbricati conferiti in natura.*

FACSIMILE

[15] Documento da allegare se presente il Soggetto delegato

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. di realizzare il progetto secondo le caratteristiche e modalità riportate nella proposta progettuale approvata, nei tempi di realizzazione previsti;
3. di essere a conoscenza che a fronte di riduzioni degli investimenti previsti da parte del beneficiario, Finpiemonte si riserva di rideterminare la concessione e la quantificazione degli aiuti, ovvero di revocare totalmente il finanziamento, qualora la riduzione di spesa comprometta l'effettiva realizzazione del progetto o ne alteri in misura sostanziale e rilevante i contenuti o gli effetti;
4. di essere a conoscenza e di accettare integralmente le prescrizioni contenute nel Bando in ordine alle fattispecie di revoca e/o di riduzione del finanziamento concesso;
5. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo, di cui copia in allegato, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011);
6. di essere a conoscenza che Finpiemonte S.p.A. non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano l'attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti, consulenti o società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione a intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A. in nome e nell'interesse del sottoscritto senza alcuna agevolazione e/o privilegio.

SI IMPEGNA ALTRESÌ A:

7. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro il periodo di validità dello stesso e secondo le prescrizioni nel Documento sulla rendicontazione dei costi;
8. assolvere alla trasmissione delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento secondo le specifiche che saranno comunicate da Finpiemonte;
9. procedere all'archiviazione della documentazione ed al suo mantenimento ai sensi della art. 140 del Reg. UE 1303/2013;
10. mantenere per tutta la durata del progetto, e, comunque, per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento i requisiti previsti dall'art 2.1 e 2.2 del bando, osservare gli obblighi dei contratti di lavoro e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, salute e sicurezza, inserimento disabili, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare e tutela dell'ambiente;
11. avere l'unità locale destinataria dell'intervento operativa sul territorio regionale o di attivarla prima del pagamento dell'aiuto e di garantirne l'operatività per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento;
12. non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento;
13. richiedere a Finpiemonte l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto, secondo le modalità dettate al par. 3.5 del Bando;

FACSIMILE

14. fornire le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa del progetto comunque richieste dalla Regione, da Finpiemonte S.p.A. e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
15. rispettare le disposizioni sul cumulo di cui al par. 2.5 del Bando;
16. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. l'eventuale rinuncia al contributo all'agevolazione;
17. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata anche al fine di garantire la separazione dei costi e delle entrate riferite ad attività di tipo economico da quelle di tipo "non economico";
18. consentire ai funzionari di Finpiemonte S.p.A., della Regione o a soggetti da essa incaricati, a funzionari dell'UE o di altri organismi deputati ad attività di controllo, lo svolgimento di controlli e ispezioni;
19. rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione dei lavori la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
20. comunicare tempestivamente a Finpiemonte ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;
21. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico, circa il fatto che l'investimento ha beneficiato di una sovvenzione a carico del bilancio regionale, statale e unionale, secondo le modalità previste dal bando;
22. effettuare una corretta manutenzione delle opere, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante la vita utile delle stesse.

☐ Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.

☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni "Dichiarazioni" e "Impegni", ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Il presente documento deve essere firmato digitalmente prima dell'invio tramite PEC.

FACSIMILE